

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2755 del 17/10/2017**

**Dal 4 novembre al 2 dicembre al “S. Marco” di Trento**

## **«Palcoscenico Trentino» porta in scena il meglio del teatro amatoriale**

**Torna «PALCOSCENICO TRENINO», la rassegna teatrale a carattere provinciale organizzata dalla Co.F.As., la Federazione che raggruppa le Compagnie Filodrammatiche del Trentino e quelle di lingua italiana della provincia di Bolzano. La ventunesima edizione, in calendario a Trento a partire da sabato 4 novembre, è stata presentata oggi nell’ambito della piattaforma di comunicazione Cultura Informa dal presidente, Gino Tarter, e dai rappresentanti delle compagnie partecipanti al concorso che porterà all’aggiudicazione del Premio intitolato a Mario Roat: Loris Frezza (Filodrammatica di Laives); Giovanna Tomasi (Compagnia “GAD – Città di Trento”; Mauro Arnoldi ( Associazione culturale “La Baraca” di Martignano) e Paolo Casagranda (T.I.M. - Teatro Instabile dei Meano). Sono intervenuti all’incontro con i giornalisti l’assessore alla Cultura del Comune di Trento, Andrea Robol, e Claudia Battisti del Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento.**

Anche quest’anno l'appuntamento con il pubblico è fissato al Teatro “S. Marco” dove andranno in scena, a partire da sabato 4 novembre, quattro spettacoli proposti da altrettanti gruppi filodrammatici che saranno in concorso per l'aggiudicazione del “Premio Mario Roat”. E' prevista inoltre sabato 2 dicembre una serata finale con una rappresentazione fuori concorso e la premiazione dei vincitori.

La serie degli spettacoli si aprirà sabato 4 novembre con uno spettacolo portato in scena dalla *Filodrammatica di Laives*. Si tratta de «LA TERRA PROMESSA 1939 – OPZIONI: scene dall’esilio sudtirolese», un di Josef Feichtinger tradotto da Elisabetta Squarcina che farà rivivere il dramma dei sudtirolesi che, in base allo sciagurato accordo Mussolini - Hitler, dovettero scegliere se restare e conservare la cittadinanza italiana, oppure lasciare la propria terra. In più di 200.000 dissero di sì all’espatrio e presero la via della Germania.

«MAMME ROVENTI» è il titolo dello spettacolo che la *Compagnia “GAD – Città di Trento”* porterà in scena sabato 11 novembre. Si tratta di un testodi David Christner che, pur essendo improntato alla comicità, presenta contenuti e temi significativi per la società d’oggi: in particolare i complicati rapporti degli anziani con i figli, quando si trovano a convivere all’interno di una famiglia.

Il terzo spettacolo, in calendario sabato 18 novembre, avrà per protagonista l’*Associazione Culturale “La Baraca” di Martignano* con «TUA MOGLIE NON LO FAREBBE», una allegra ed elegante commedia fritto di un lavoro di scrittura compiuto nell’ambito della Compagnia. Ambientata in un piccolo paesino dell’America degli anni ’50 e accompagnata da una colonna sonora *evergreen*, narra le vicende di un marito geloso, della sua bellissima moglie e di un amico alquanto “pasticcione”.

Il quarto e ultimo spettacolo in concorso andrà in scena sabato 25 novembre e vedrà il “*T.I.M. – Teatro Instabile Meano*” alle prese con «IL ROMPIBALLE»di Francis Veber nella traduzione di Filippo Ottoni. Per un banale errore, due personalità opposte si trovano a contendersi una camera d’albergo. Una commedia esilarante in cui l’inaspettato e il paradossale prendono forma nel modo più divertente possibile.

La serata delle premiazioni, in programma sabato 2 dicembre, avrà nuovamente ospite la compagnia veneta “*StivalaccioTeatro*” di Scorzè, molto apprezzata l’ò scorso anno dal pubblico e dai filodrammatici.

Proporrà, fuori concorso, «DON CHISCIOTTE – tragicommedia dell’arte» di Marco Zoppello.

Tutti gli spettacoli avranno inizio, al **Teatro San Marco** di Trento in via San Bernardino, alle **20.45**.  
La 21<sup>a</sup> edizione di «PALCOSCENICO TRENINO» è proposta dalla Co.F.As. grazie al sostegno finanziario garantito dalla **Provincia Autonoma di Trento – Assessorato alla Cultura** e al contributo della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol.

()